



# COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

## Area Tecnica

### DETERMINAZIONE

N. 112 DEL 13/04/2026/Area Tecnica

**N. 198 DEL 13/04/2026 REG. GEN.**

<i>Servizio Manutenzioni e Tutela Ambientale - Autoparco</i>		
--	--	--

**OGGETTO:** Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - importo progetto 1.916.494,47 - CUP : I72B18000250007. Determina a contrarre per affidamento lavori ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso che lo stesso:**

- ✓ è stato legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione delle direttive ricevute dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- ✓ nell'adozione del presente atto:
  - a. non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
  - b. non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

OGGETTO: Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - importo progetto € 1.916.494,47 - CUP : I72B18000250007.

*Determina a contrarre per affidamento lavori ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. recepito in Sicilia dalla L.R. 12/2023 e dall'art. 192 del D Lgs 267/2000 e s.m. e i. per indizione procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50, c. 1 lett. d) del D Lgs 36/2023 interamente telematica (attraverso la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE) ai sensi dell'art. 25 del D Lgs 36/2023 e s.m. e i. da aggiudicarsi con il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54, c. 2 del D Lgs 36/2023 e s. m. e i. (all. II.2 – Metodo A) e relativa prenotazione di impegno di spesa ai sensi dell'art. 183 del D Lgs 267/2000 e s. m. e i. - DDG n. 1688 del 13.11.2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.*

**Premesso che :**

- Il sottoscritto geom. Giuseppe Pidalà è legittimato a predisporre la proposta del presente atto in ragione della determinazione dirigenziale n. 294 del 18/10/2024/Area Tecnica - n. 483 del 18/10/2024/R.G con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento di che trattasi;
- nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- nell'adozione del presente atto non si trova in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- ai sensi dell'art. 6 della L.R.10/91 e s.m.i. ha proceduto all'istruttoria del procedimento in oggetto indicato e che di seguito si relaziona.

**Considerato che:**

- ✓ nell'ambito della programmazione del FSC 2021-2027 e dell'Accordo per la Coesione, stipulato il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), nella seduta del 9 luglio 2024, ha approvato, con Delibera n. 41/2024, l'assegnazione di risorse del FSC 2021-2027 alla Regione Siciliana, ai sensi della legge n. 178/2020 e succ. mod. e integr., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 ai sensi dell'art. 53 del D.L. n. 13/2023;
- ✓ con Delibera CIPESS n. 41/2024 (pubblicata sulla GURI n.256 del 31/10/2024, a seguito del controllo da parte della Corte dei Conti, determinante ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera f del DL 124/2023) è avvenuta l'effettiva assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 alla Regione Sicilia.
- ✓ Con DDG n. 966 del 30/12/2024 del Dipartimento della Programmazione, è stato adottato il documento "*Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)*" con allegato "*Manuale di attuazione e Controllo*" con riferimento al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021/2027, già apprezzato con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 27/12/2024;

**Constatato che:**

- ✓ il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Assessorato Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, con nota prot. 1790 del 17/01/2025, acquisita agli atti del Comune al prot. 475 di pari data, trasmetteva l'elenco delle progettualità e l'intervento "**Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano**", ricadente nel territorio comunale di questo Comune, risultava essere nell'elenco (05. Ambiente e risorse naturali – 05.01. Rischi e adattamento climatico) ammesso a finanziamento; con la stessa nota si comunicava all'Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Messina, in qualità di Soggetto Beneficiario, e per conoscenza a questo Ente (soggetto attuatore), di trasmettere la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria al fine di completare le attività di istruttoria propedeutiche al finanziamento dei progetti individuati dall'Assessorato stesso;
- ✓ l'A.T.I. di Messina, in relazione alla soprarichiamata nota prot. 1790 del 17/01/2025 era onerata alla trasmissione della documentazione tecnica ed amministrativa all'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41" riguardante fra le altre la tematica della "Rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari" e la presa d'atto della versione aggiornata dell'allegato A all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, costituito dagli allegati A1, A2, B1 e B2;

**Vista** la nota di chiarimento del 11/02/2025 prot. 265, trasmessa dall'A.T.I. di Messina, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1168 del 12/02/2025, con la quale vengono esplicitate le fasi dell'iter procedimentale, fra l'altro, ritenute indispensabile dal D.A.R. per tutte le attività di approvazione dei progetti SII.

**VISTO** l'Accordo di Programma tra amministrazioni pubbliche (art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241) con il quale è stata approvata la Convenzione, sottoscritta in data 19.02.2025 dall'Assemblea Territoriale Idrica di Messina e dal Comune di Longi, con cui si dispone, al fine di fare fronte alla temporanea impossibilità, per carenza di risorse di uomini e mezzi, da parte della Assemblea Territoriale Idrica di Messina, di provvedere alla progettazione ed alla futura esecuzione delle opere, e che il predetto Comune di Longi avrebbe provveduto alle incombenze relative alla progettazione ed appalto del progetto *Lavori di completamento e ristrutturazione della rete idrica del centro urbano del Comune di Longi*" CUP : I72B18000250007 - Cod Caronte SI\_1\_34293;

**Visto** il D.D.G. n. 841 del 16.06.2025, con il quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, con riferimento alle procedure a regia della Linea di Intervento 05.01 - Rischi e Adattamento Climatico dell'Accordo di Coesione Sicilia 2021/2027, ha adottato la Pista di Controllo denominata "Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Interventi a regia", elaborate dall'Unità di Monitoraggio e Controllo, di concerto con l'Ufficio Competente per le Operazioni, sulla base dell'Allegato 4A del D.D.G. n.245 del 24/04/2025 del Dipartimento della Programmazione e del Manuale di Attuazione e Controllo relativo al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021/2027;

**Considerato** che l'art. 2, comma 4, del Decreto-Legge n. 124/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, prevede testualmente che: "il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, previsto per l'attuazione dei relativi interventi e delle linee di azione ivi indicati, determina il defianziamento dell'Accordo medesimo, per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel medesimo cronoprogramma, e i pagamenti effettuati come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio" e pertanto al fine di favorire l'accelerazione della spesa e il pieno impiego delle risorse, risulta necessario avviare tempestivamente le operazioni che possono contribuire al raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026, anche in difformità al piano finanziario previsto nell'allegato B2 dell'Accordo;

**CONSIDERATO** che negli Allegati A1 e B2 del predetto Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, nell'ambito dell'Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali – Linea di Intervento 05.01 Rischi e Adattamento Climatico, è riportato l'intervento in attuazione all'ATI di Messina da realizzare nel Comune di Longi FSCRI\_RI\_3614, "Lavori di completamento e ristrutturazione della rete idrica del centro urbano del Comune di Longi" CUP : I72B18000250007 - Cod Caronte SI\_1\_34293 con un finanziamento FSC 2021/2027 di € 1.916.494,47, per il quale il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato indicato quale Centro di Responsabilità, secondo la seguente dinamica di allocazione della spesa per annualità:

	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSCRI_RI_3614	€00,00	€ 200.000,00	€ 752.998,00	€ 403.002,00	€ 00	€ 00

**Richiamato** il Progetto esecutivo, di "*completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano*", redatto dal tecnico interno all'UTC del Comune di Longi e dall'Ing. Vincenzo Borgia (Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Alcara li Fusi) a supporto per la parte specialistica, del Giugno 2024 dell'importo di € 1.916.494,47 di cui € 1.459.835,18 per lavori (ovvero € 1.415.433,42 ed € 44.401,76 per costi della sicurezza non soggetti a r.a) ed € 456.659,72 per somme a disposizione dell'amministrazione avente il seguente QTE:

<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>		€.	<b>1 916 494,47</b>
<b>A) TOTALE LAVORI</b> (a mistura) di cui:		€.	<b>1 459 835,18</b>
A 1 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	3,04% di A)	€.	44 401,76
A 2 Costi della manodopera	14,98% di A)	€.	218 619,02
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM.NE :</b>		€.	<b>456 659,29</b>
B 1 Lavori in Amministrazione diretta e Imprevisti:		€.	48 162,87
B 1.1 Lavori in Amministrazione diretta			0,00
B 1.2 Imprevisti	3,30% di A)	€.	48 162,87
		tot. €.	48 162,87
B2 Spese tecniche :		€.	155 782,00
B 2.1 Aggiornamento del progetto esecutivo		€.	31 836,00
B 2.2 D.L., misura e contabilità, cert.regol. esecuzione, Sicurezza e coordinamento in fase di esecuzione		€.	88 970,00
B 2.3 Verifiche e collaudi		€.	22 140,00
B 2.4 Supporto per la verifica e validazione		€.	12 836,00
		tot. €.	155 782,00
B 3 Incentivi alla funzioni tecniche ex art.45	2,00% di A)	€.	29 196,70
B 4 Contributo ANAC		€.	660,00
B 5 Spese di gara		€.	10 000,00
B 6 Accantonamenti ex artt. 60 e 120			0,00
B 7 Spese per oneri di caratterizzazione e conferimento in discarica		€.	25 000,00
		tot. €.	64 856,70
<b>B 8 I.V.A ed eventuali altre imposte :</b>		€.	<b>187 857,72</b>
B 8.1 Cassa professionisti	4,00% di B2	€.	6 231,28
B 8.2 I.V.A. sui lavori	10,00% di A	€.	145 983,52
B 8.3 I.V.A. su spese tecniche	22,00% di B2	€.	34 272,04
B 8.4 I.V.A. su oneri previdenziali	22,00% di B 8.1	€.	1 370,88
		tot. €.	187 857,72
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		€.	<b>456 659,29</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>		€.	<b>1 916 494,47</b>

**Considerato che** il Comune di Longi, a seguito richiesta individuale, ha trasmesso il progetto esecutivo agli Enti di seguito indicati, i quali hanno rilasciato il rispettivo parere di competenza, in particolare:

- nota prot. n. 6015/25 del 10/02/2025 della *Città Metropolitana di Messina* - III° Direzione - Viabilità Metropolitana - Nulla osta per il “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano;
- nota prot. 15569 del 12/02/2025 dell’*Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina* - Comando Corpo Forestale – Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Tutela del Vincolo Idrogeologico – Nulla Osta ai fini del vincolo idrogeologico;

**Constastato , inoltre, che:**

- in data 26/06/2025, con nota prot. 1171 dell’A.T.I., è stata avviata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 18 della L. R. 21 maggio 2019, n. 7, per l'acquisizione dei pareri mancanti, invitando i seguenti Enti:
  - Ente Parco dei Nebrodi;
  - dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Messina (ASP) - Dipartimento di Prevenzione;

**Ritenuto inoltre che:**

- con nota prot. 0135700/25 del 03/07/2025 dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Messina (ASP) - Dipartimento di Prevenzione è stato espresso Parere/Nulla Osta favorevole per il “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano – Comune di Longi”;
- con nota prot. 2442 del 06.08.2025 dell’Ente Parco dei Nebrodi, è stato espresso Parere/Nulla Osta favorevole n. 45 del 06.08.2025, (acquisito al protocollo Generale del Comune di Longi al n. 7324 del 06.08.2025) reso ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 per il “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano – Comune di Longi;

**Dato atto** che in funzione dei pareri sopraccitati (tutti favorevoli e contemplano solo semplici raccomandazioni e/o prescrizioni da attuare in fase di esecuzione dei lavori senza necessità di apportare modifiche o variazioni significative al progetto) con determina motivata del Dirigente Tecnico dell'A.T.I, n. 13 del 27/08/2025, è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi (ex art.14 quater, c.1, della L. n.241/1990, così come disciplinata dall'art. 20 della L.R. 7/2019 e dal relativo regolamento di attuazione approvato con DPRS 13/2012).

**Visto** l'art. 38 - in rubrica - Localizzazione e approvazione del progetto delle opere del Decreto legislativo 31 marzo 2023, a. 36. "Codice dei Contratti Pubblici",

**Visto** l'art. 41 - in rubrica - Livelli e contenuti della progettazione e l'art. 42 - in rubrica - Verifica della progettazione, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici";

**Visto** l'allegato I.7, recante "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice);

Accertato:

- che è stata effettuata in data 20/10/2025 dall'Ing. Leone Elisa (tecnico esterno incaricato con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 481 del 16/09/2025 del R.G) la verifica del progetto "Esecutivo", ai sensi dell'art. 42 -in rubrica- Verifica della progettazione - del Decreto legislativo 36/2023, "Codice dei Contratti Pubblici", con le modalità stabilite dall'Allegato I.7 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- che a seguito della predetta verifica si è proceduto, in data 20/10/2025, alla stesura del rapporto conclusivo sulla verifica, di cui al comma 7 dell'Art. 41 (*Estensione del controllo e momenti della verifica*) - dell'allegato I.7 del Decreto lgs 36/2023, a cura del tecnico verificatore ed in pari data, alla validazione, a cura del RUP, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 42, comma 4 del "Codice dei Contratti Pubblici" e dell'Art. 44 dell'Allegato I.7 del "Codice dei Contratti Pubblici", del progetto esecutivo con esito positivo;

**Dato atto** che l'ATI di Messina (soggetto Beneficiario), con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/2025 del 23/10/2025, ha dichiarato l'opera di Pubblica utilità nonché approvato il "Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano" - CUP: I72B18000250007, dell'importo complessivo € 1.916.494,47, di cui € 1.459.835,18 per lavori ed € 456.659,29 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Visto** DDG 1688 del 13.11.2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti trasmesso dal DAR (con nota prot. 51746 del 23/12/2025), acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 11816 del 23/12/2025, con il quale è stato finanziato e impegnata la somma di € 1.916.494,47, per l'esecuzione dell'intervento, FSCRI\_RI\_3614, "Lavori di completamento e ristrutturazione della rete idrica del centro urbano del Comune di Longi" CUP: I72B18000250007 - Cod Caronte SI\_1\_34293 – a favore dell'ATI di Messina (Ente beneficiario);

**Considerato** che con delibera di G.C. n. 20 del 13/02/2026 si è preso atto del D.D.G. n. 1688/2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** l'art 15 - in rubrica - Responsabile Unico del Progetto (RUP), del Decreto legislativo 36/2023 in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**Visto** l'allegato I.2 — in rubrica - Attività del RUP (Art 15, comma 5, del Codice), che disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo I5, comma 5, del codice;

**Ritenuto** che in adempimento alla convenzione del 19/02/2025, stipulata fra il Comune di Longi e l'ATI di Messina, questo Ente è responsabile del "procedimento di fase affidamento lavori";

**Considerato** altresì:

- il Comune di Longi, Stazione appaltante non qualificata per l'espletamento di procedura di affidamento per lavori di importo superiore a € 500.000,00 (comma 2 dell'art. 62 D Lgs 36/2023), con nota prot. n. 1270 del 09/02/2026 ha richiesto, all'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.), l'espletamento delle fasi procedurali di gara;
- che l'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.), con nota Protocollo n. 0015604 del 09/02/2026, acquisita al protocollo generale dell'Ente al prot. 1285 del 09/02/2026, accoglieva la richiesta di espletare la gara di che trattasi
- che a tal fine veniva sottoscritto, tra le parti, Centrale Unica di Committenza Regionale dei Contratti Pubblici - Dipartimento Regionale Tecnico e Comune di Longi, accordo, ai sensi dell'art.15, L. n. 241/1990, per l'affidamento di lavori e servizi di architettura e ingegneria alla centrale unica di committenza della regione siciliana di cui all'art. 9 comma 3, lett. a) della L.R. n. 12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n.12 del 12/10/2023).
- Che con D.D.G. n. 282 del 23/02/2026, del Dirigente Generale della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, veniva approvato l'accordo sottoscritto tra

**Preso atto** dell'art. 50 - in rubrica - Procedure di affidamento, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, a. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 il quale, dispone:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

**d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;**

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

2. Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1.

2-bis. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d) ed e).

3. (*comma abrogato dal d.lgs. n. 209 del 2024*)

4. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2.

5. Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. Gli altri soggetti di cui all'articolo 141, comma 1, secondo periodo, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea.

6. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

7. Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

8. I bandi e gli avvisi di pre-informazione relativi ai contratti di cui alla presente Parte sono pubblicati a livello nazionale con le modalità di cui all'articolo 85, con esclusione della trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea.

9. Con le stesse modalità di cui al comma 8 è pubblicato l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al presente articolo. Nei casi di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1, tale avviso contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte e la normativa anzi richiamata, di poter procedere mediante “*Procedura negoziata*”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024 n. 209;

**Visto** l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Finanziaria 2007), il quale stabilisce:

450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del d. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge 145 del 2018);

**Richiamato** l'art. 29 - in rubrica - Regole applicabili alle comunicazioni - del Codice dei contratti pubblici emanato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale stabilisce che “*tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*”;

Visto l'art. 25 in rubrica – Piattaforma di approvvigionamento digitale del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. il quale stabilisce che:

1. Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.

3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

4. È fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell'aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme.

**Dato atto** che la Regione Siciliana, avvalendosi della *piattaforma* digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti un sistema per l'individuazione dell'operatore economico che può essere effettuata con diverse procedure;

**Atteso** che si rende necessario ed urgente affidare i lavori di che trattasi a ditta specializzata del settore, al fine di migliorare parte della struttura dell'impianto idrico e di captazione/adduzione esistente nel comune di Longi;

**Visti** i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art. 17 – in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - del D. Lgs n. 36/2023, (*Codice dei Contratti Pubblici*) in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022. n. 78, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, a 209 il quale stabilisce che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti procedono alla pubblicazione dei documenti iniziali di gara e concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3. Il superamento dei termini costituisce silenzio inadempienza e rileva anche al fine della verifica del rispetto del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.
- 3-bis. L'allegato I.3 indica il termine massimo che deve intercorrere tra l'approvazione del progetto e la pubblicazione del bando di gara o l'invio degli inviti a offrire.
4. Ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine.
5. L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.
6. L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.
7. Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18.
8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.
9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.
10. La pendenza di un contenzioso non può mai giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante o dell'ente concedente, da esercitarsi da parte del dirigente competente.

**Visto** l'art. 192 (*Determinazioni a contrattare e relative procedure*) del testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea, recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

**Valutata** la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000. n. 267 e s.m.i.;

**Dato atto che:**

- il fine che si intende perseguire è la realizzazione dei lavori di “Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano” - CUP : I72B18000250007;
- l'oggetto del contratto è la realizzazione dei lavori: Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - CUP : I72B18000250007;
- l'importo del contratto è pari ad Euro 1.415.433,42 (incluso costo della manodopera pari ad Euro 218.619,02), oltre ad Euro 44.401,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA il 10%;
- l'importo complessivo dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. d) del D. Lgs n. 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di “Procedura negoziata interamente telematica, attraverso La piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE - Categoria “OG6” – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classe III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46);
- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 50 e dell'art. 108 del Codice, con il criterio del minor prezzo, applicando il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i. (All. II.2 - Metodo A);
- la modalità di selezione degli operatori economici, avverrà attraverso gli elenchi del Mercato della Pubblica Amministrazione ovvero tramite la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE - mediante selezione di O.E. appartenenti alla Categoria “OG6” – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46), mediante i seguenti criteri:
  - ➔ operatori economici in possesso della qualifica Categoria “OG6” – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46)
  - ➔ operatori economici ricadenti nel territorio Italiano;
  - ➔ operatori economici iscritti nell'elenco istituito presso la Prefettura di competenza dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. “White List”) previsto dalla legge 06/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013;
  - ➔ operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità UNI EN ISO
  - ➔ 9001:2015, in corso di validità, (facoltativo);
  - ➔ operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità UNI EN 150
  - ➔ 14001:2015, in corso di validità, (facoltativo);
- che la forma del contratto è quella prevista dall'art. 18 c. 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- che le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento;

**Richiamato** interamente e integralmente il contenuto del Parere MIT n. 2508 del 18/07/2024 e del Parere n. 2952 del 26/09/2024 in merito alla scelta degli OE dagli elenchi MEPA nelle procedure negoziate, nonché il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 5 giugno 2024 recante “Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate”;

**Rilevato** che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**Dato atto:**

- che l'esecuzione della prestazione in oggetto deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256 (GURI n. 183 del 8 agosto 2022) adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

- che questo Ente non risulta qualificato come Stazione Appaltante (livello L3), ai sensi ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.4, e pertanto non può procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- che l'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando. previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti. individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del codice, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- su richiesta di questo Ente, l'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A.), in qualità di CUC qualificata, ha dato la disponibilità ad espletare le fasi procedurali di gara, giusto D.D.G. n. 282 del 23/02/2026, del Dirigente Generale della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico di approvazione accordo sottoscritto tra URC di Messina ed il Comune di Longi;
- che l'art. 17, comma 4, del D. lgs n. 36/2023 prevede che, ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine;

**Preso atto:**

- che l'Allegato I.1 - “Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti (art. 13, comma 6 del Codice,) al Decreto Legislativo 36/2023, definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “h) «procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art 1 del Decreto Legislativo 36/2023;
- che nel caso di specie, trova applicazione quanto disposto dall'art. 54, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 36/2023, il quale statuisce che: l'aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi (di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'art. 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL - Edili - Industria;
- che il costo della manodopera, non soggetto a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. , risulta essere, dal Progetto esecutivo, pari a Euro 218.619,02;

**Atteso** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D Lgs 36/2023 e s.in.i., nonché quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023 del 28/06/2023;

**Tenuto conto:**

- che le procedure negoziate, sono contraddistinte da informalità e discrezionalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori qualificati, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che nel caso in esame di poter procedere con la scelta degli operatori con criteri facilmente misurabili e logicamente correlati agli effetti attesi sulla commessa, garantendo al contempo che siano oggettivi e non soggettivi nella selezione degli operatori economici;
- che l'obiettivo è quello di assicurare una valutazione imparziale e trasparente, basata sui parametri misurabili e verificabili, al fine di ridurre al minimo il rischio di favoritismi o discriminazioni;
- che tali criteri debbano essere obiettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, nonché in conformità ai principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- che questo approccio promuove l'equità e la competizione, assicurando che gli operatori economici siano selezionati sulla base del loro merito e delle loro competenze, anziché su valutazioni soggettive o parziali, favorendo così la selezione di operatori economici di elevata qualità e affidabili;
- che nel caso in esame, pertanto, risulta possibile procedere con la selezione degli operatori economici attraverso gli elenchi del Mercato della Pubblica Amministrazione ovvero tramite la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE -mediante selezione di O.E. appartenenti alla Categoria “OG6” – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade,

autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46), mediante i seguenti criteri:

- ➔ operatori economici in possesso della qualifica Categoria “OG6” – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46);
- ➔ operatori economici ricadenti nel territorio italiano;
- ➔ operatori economici iscritti nell’elenco istituito presso la Prefettura di competenza dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. “White List) previsto dalla legge 06/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in GU, il 15 luglio 2013, pena l’esclusione dalla gara;
- ➔ operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità USI EN 150 9001:2015, in corso di validità, (facoltativo);
- ➔ operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità UNI EN 150 14001:2015. in corso di validità. (facoltativo);

#### **Precisato che:**

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorio di cui all’articolo 106;
- che con riferimento a quanto disposto dall’art 53, comma 4 e dell’art 117 del “Codice dei Contratti Pubblici “, per la sottoscrizione del contratto in oggetto l’appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva”, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’art. 106, di importo pari al 5% (cinque per cento) dell’importo contrattuale derivante dall’offerta presentata dall’operatore economico nell’ambito della presente procedura;

#### **Atteso che:**

- che il Parere MIT n. 2449 del 17/04/2024 recita testualmente “(...) L’art. 76 del d.lgs. 36/2023, rubricato “Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando”, non contiene la previsione di un termine minimo per la presentazione delle offerte da parte dell’operatore economico. Pertanto visto l’art. 92, co. 4, del d lgs 36/2023 per il quale “se nel corso della procedura di aggiudicazione la stazione appaltante richiede a un operatore economico un adempimento per il quale non è previsto un termine, tale termine è di dieci giorni, salvo che sia diversamente disposto dalla stessa stazione appaltante” - è nella discrezionalità della stazione appaltante decidere il predetto termine, tenendo conto della complessità della procedura”;
- che nel caso in esame stante l’urgenza per l’aggiudicazione dei lavori in oggetto e la non complessità della procedura di gara e dell’appalto in questione, appare congruo fissare un termine non superiore a 30 gg. giorni per la ricezione delle offerte economiche e della relativa documentazione amministrativa;

#### **Preso atto:**

- del disposto di cui all’art. 1 (Principio del risultato) del D lgs n. 36/2023 e s.m.i. recepito in Sicilia dalla L.R. a. 12/2023, che recita testualmente:
  1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
  2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
  3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell’interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell’Unione europea.
  4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l’esercizio del potere discrezionale e per l’individuazione della regola del caso concreto, nonché per:
    - a) valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
    - b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva.
- del disposto di cui all’art. 2 (Principio della fiducia) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che recita testualmente:
  1. L’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.

3. Nell'ambito delle attività svolte nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti, ai fini della responsabilità amministrativa costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione delle cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività amministrativa, in quanto esigibili nei confronti dell'agente pubblico in base alle specifiche competenze e in relazione al caso concreto. Non costituisce colpa grave la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti.

4. Per promuovere la fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano azioni per la copertura assicurativa dei rischi per il personale, nonché per riqualificare le stazioni appaltanti e per rafforzare e dare valore alle capacità professionali dei dipendenti, compresi i piani di formazione di cui all'[articolo 15, comma 7](#);

**Verificato** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**Considerato che:**

- necessario rispettare il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ai sensi del comma 6 del medesimo e pertanto gli O.E. selezionati non devono risultare affidatari e/o invitati da questo Ente in altre procedure di gara;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di importo sottosoglia, è rispetta le dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

**Preso atto** della delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, contenente indicazioni volte a dare piena attuazione ai principi in tema di digitalizzazione, in ossequio a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D lgs 36/2023, ove è disposto che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**Visto** lo schema di Lettera di invito/ Disciplinare di gara ed i relativi allegati, come di seguito elencati:

- Allegato A - Domanda e dichiarazioni
  - Allegato B- Dichiarazioni a corredo
  - Allegato C - Dichiarazione flussi finanziari
  - Allegato D - Schema DGUE
  - Allegato E - Protocollo Legalità
  - Allegato E - F23 per bollo
  - Format offerta economica;
- (i suddetti allegati risultano depositati agli atti d'ufficio);

**Verificato** che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n° 7 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;

**Ritenuto** di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**Precisato**, ai fini e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

**Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, "Codice dei Contratti Pubblici" in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022. n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

**Vista** la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie";

**Vista** la L.R. n. 12/2011;

Visto il D. P. R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti ancora in vigore) e successive modifiche ed integrazioni";

**Vista** la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. a. 48/1991 e s.m.i.;

**Viste** le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il D.L.gs N. 267 del 18 agosto 2000 e s. m., e i.;

Visto l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

#### DETERMINA

- 1) **Di approvare** le premesse in narrativa, che qui si intendono interamente richiamate per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di dare atto** che:
  - l'importo dell'appalto, risulta essere superiore a 500 mila Euro e per l'espletamento della procedura di gara, il Comune di Longi non è Stazione appaltante qualificata (comma 2 dell'art. 62 D Lgs 36/2023);
  - le fasi procedurali di gara di affidamento saranno svolte dall'Ufficio Regionale di Committenza (già U.R.E.G.A. con il quale, giusto D.D.G. n. 282 del 23/02/2026, del Dirigente Generale della Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, è stato approvato l'accordo sottoscritto tra URC di Messina ed il Comune di Longi);
- 3) **Di avviare** la "Procedura negoziata, senza bando" interamente telematica, previa consultazione di almeno 10 (dieci) Operatori economici iscritti all'albo degli Operatori Economici della regione Siciliana, attraverso la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE ai sensi dell'art. 25 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento ai sensi dall'art 50, co 1, lett. d) del D. Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.L.gs. n. 36/2023 e s.m.i., applicando il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54, c. 2 del D.L.gs. n. 36/2023 e smi. (all. II.2 - Metodo A), dell'appalto dei lavori di **Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano** a seguito di emissione del DDG n. 1688 del 13.11.2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, (CUP: I72B18000250007), secondo quanto indicato negli Atti di Gara;
4. **Di stabilire**, in conformità all'art 192 - in rubrica — Determinazione a contrarre e relative procedure - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000. n.267 che:
  - il fine che si intende perseguire è la realizzazione dei lavori: "**Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano**" a seguito di emissione del decreto di finanziamento - DDG n. 1688 del 13.11.2025 (sopra richiamato) - CUP I72B18000250007;
  - l'oggetto del contratto è la realizzazione dei lavori: "**Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano**" a seguito di emissione del decreto di finanziamento - DDG n. 1688 del 13.11.2025 (sopra richiamato) - CUP I72B18000250007;
  - che l'importo del contratto è pari ad Euro 1.415.433,42, oltre ad Euro 44.401,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mentre il costo della manodopera è pari ad Euro 218.619,02;
  - l'importo complessivo dell'affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 50. comma 1, lett. d) del D. Lgs 36/2023, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "Procedura negoziata interamente telematica, (attraverso la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE ) mediante selezione di O.E. appartenenti alla Categoria "OG6" – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici - classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari - classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46);
  - l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 50 e dell'art. 108 del Codice, con il criterio del minor prezzo, applicando il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D.L.gs. n. 36/2023 e smi (All. II.2 - Metodo A);
  - la modalità di selezione degli operatori economici, avverrà attraverso gli elenchi del Mercato della Pubblica Amministrazione mediante la piattaforma digitale della Regione Siciliana SITAS - TUTTO GARE con selezione di O.E. appartenenti alla Categoria "OG6" – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46), mediante i seguenti criteri:
    - ➔ O. E. in possesso di Categoria "OG6" – acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione - Classifica III (€ 933.272,54) – Categoria OG11 - impianti tecnologici classifica II o I con incremento del quinto (€ 264.714,18); Categoria OG3 - strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari classifica II o I con incremento del quinto (€ 261.848,46),
    - ➔ operatori economici ricadenti nel territorio Italiano;
    - ➔ operatori economici iscritti nell'elenco istituito presso la Prefettura di competenza dei fornitori,
    - ➔ prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (cd. "White List") previsto dalla legge 06/11/2012, n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 pubblicato in G.U. il 15 luglio 2013;

- operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, (facoltativo);
  - operatori economici in possesso della Certificazione del sistema gestione Qualità UNI EN ISO 14001:2015, in corso di validità, (facoltativo);
- la forma del contratto è quella prevista dall'art. 18, c. 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
  - le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento;
5. **Di approvare** la Lettera di Invito/Disciplinare di gara con i seguenti allegati:
    - Allegato A - Domanda e dichiarazioni
    - Allegato B- Dichiarazioni a corredo
    - Allegato C - Dichiarazione flussi finanziari
    - Allegato D - Schema DGUE
    - Allegato E - Protocollo Legalità
    - Allegato E - F23 per bollo
 (i suddetti allegati risultano depositati agli atti d'ufficio);
  6. **Di autorizzare** l'Avv. Giovanni Franciò - Dirigente del Servizio Ufficio Regionale di Committenza (U.R.C.) di Messina il R.U.P., nominato RUP per le procedure necessarie all'affidamento dei lavori, ad effettuare il tutto nel rispetto dei dettami del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti Pubblici";
  7. **Di dare atto** che nell'adozione del presente atto:
    - non si incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
    - non si è in conflitto d'interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
  8. **Di stabilire** che nell'ambito della procedura in oggetto il Comune di Longi — Soggetto Attuatore detiene il ruolo di Titolare e Responsabile del trattamento dei dati;
  9. **Di dare atto che** la somma di Euro 660,00, necessaria per il pagamento del contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante, ai sensi della Delibera n. 610 del 19/12/2023, è prevista nel quadro economico dell'intervento;
  10. **Di demandare** al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
  11. **Di provvedere** alla pubblicazioni di rito e di tutti i provvedimenti attinenti alla procedura di affidamento al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e sm e i nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
  12. **Di inviare** la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente per tutti gli eventuali adempimenti gestionali di competenza;
  13. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
  14. **Di dare atto** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi assegnati con DDG n. 1688 del 13.11.2025 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che sono stati introitati sul bilancio comunale al cap. 209401032;
  15. **Di impegnare**, sull'apposito capitolo di bilancio, per gli effetti del presente atto, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:
    - la somma di € 1.605.818,70 dal DDG 1688/2025 (sopra richiamato);
    - la somma di € 660,00 dal DDG 1688/2025 (sopra richiamato) quale contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante, ai sensi della Delibera n. 610 del 19/12/2023, è prevista nel quadro economico dell'intervento;
  16. **Dare atto** del principio di responsabilità della procedura di valutazione delle offerte, al componente di gara, designato dalla stazione appaltante, va attribuito il compenso previsto per il presidente e vicepresidente;
  17. **Di stabilire** che il presente provvedimento venga trasmesso all'UREGA di Messina;
  18. **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e della L.R. n. 7/2019 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) -Sezione Distaccata di Catania, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
  19. Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente";

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

- Il sottoscritto geom. Renato Carcione, nell'esercizio delle proprie funzioni in qualità di Responsabile dell'Area tecnica,
- Vista la Determina Sindacale n. 08/2026 del 27 febbraio 2026 con la quale è stato nominato funzionario Responsabile dell'Area Tecnica per l'espletamento delle funzioni;
- Vista la superiore proposta di determinazione, in cui responsabile del procedimento/servizio ai sensi dell'art. 6 della L.R.10/91 e s.m.i. ha proceduto all'istruttoria del procedimento in oggetto indicato;
- Riconosciuta la necessità di adottare il suddetto provvedimento;
- Visto il D. lgs n. 36/2023;
- Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Vista la L.R. 30/2000;

### **DETERMINA**

- **DI APPROVARE** la superiore proposta di determinazione che si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo;
- **DI DISPORRE**, a cura della segreteria, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale - sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti/Affidamento lavori, servizi e forniture;
- **DI DARE MANDATO** alla responsabile dei servizi di segreteria di pubblicare il presente provvedimento:
  - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
  - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/Pubblicità notizia, entro 7 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'atto integrale, pena nullità dell'atto stesso (L.R. n. 22/2008 – art. 18); o permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Responsabile dell'area economico-finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(geom. Renato Carcione)



## Determinazione Area Tecnica nr.112 del 13/04/2026

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

<b>ESERCIZIO:</b> 2026	<i>Prenotazione di impegno 2026 278/0</i>	<b>Data:</b> 13/04/2026	<b>Importo:</b> 1.605.818,70
<b>Oggetto:</b>	Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - importo progetto 1.916.494,47 - CUP : I72B18000250007.		
<b>Capitolo:</b>	2026 209401032	Completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano.	
<b>Codice bilancio:</b>	9.04.2.0202	<b>SIOPE:</b>	2.02.01.09.010
<b>Piano dei conti f.:</b>	2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche		
<b>Beneficiario:</b>	0000828 - DEBITORI DIVERSI		

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

<b>ESERCIZIO:</b> 2026	<i>Impegno di spesa</i>	2026 279/0	<b>Data:</b> 13/04/2026	<b>Importo:</b> 660,00
<b>Oggetto:</b>	Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - importo progetto 1.916.494,47 - CUP : I72B18000250007. quota anac			
<b>Capitolo:</b>	2026 209401032	Completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano.		
<b>Codice bilancio:</b>	9.04.2.0202	<b>SIOPE:</b>	2.02.01.09.010	
<b>Piano dei conti f.:</b>	2.02.01.09.010 Infrastrutture idrauliche			
<b>Beneficiario:</b>	0001268 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE			

.....

LONGI li, 13/04/2026



Il Responsabile del Servizio Finanziario



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 239**

Settore Proponente: **Area Tecnica**

Ufficio Proponente: **Manutenzioni e Tutela Ambientale - Autoparco**

Oggetto: **Progetto di completamento e ristrutturazione rete idrica comunale del centro urbano - importo progetto 1.916.494,47 - CUP : I72B18000250007. Determina a contrarre per affidamento lavori ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.**

Nr. adozione settore: **112**                      Nr. adozione generale:

Data adozione: **13/04/2026**

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 13/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Lidia Zingales

**Area AA.GG. - Servizi alla Persona**

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

**si certifica**

che, copia della presente determinazione, sarà pubblicata **all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 13/04/2026 al 28/04/2026**

**LONGI**, 13/04/2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
AA.GG. - SERVIZI ALLA PERSONA